

Società Io Recupero Srl - via Vecchia Provinciale Lucchese, 39 Serravalle Pistoiese (PT)-
Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs.152/2006

ALLEGATO TECNICO

Società: Io Recupero S.r.l

Sezione A

sede legale: in via A. Cammelli 25 Pistoia

sede impianto: via Vecchia Provinciale Lucchese, 39 Serravalle Pistoiese (PT)

Documentazione progettuale

- Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006. pdf
- oneri istruttori . pdf
- RELAZIONE TECNICA MODIFICA ART. 208 D.LGS. 152/2006: Documentazione tecnica per Autorizzazione Unica Articolo 208 D.Lgs. 152/2006. pdf
- ALLEGATO 1 – GESTIONE TRATTAMENTO ACQUE DI SCARICO: Documentazione in cui si riporta l'ultimo conferimento dei liquami condominiali. pdf
- ALLEGATO 2 – PIANO DI MONITORAGGIO E RIPRISTINO: Piano di Monitoraggio e Ripristino. pdf
- ALLEGATO 3 – VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO IMPIANTO: Documentazione di analisi del rischio incendio secondo il Codice di Prevenzione Incendi. pdf
- ALLEGATO 4 – PIANO DI EMERGENZA INTERNO: Piano di Emergenza Interno da adottare al momento dell'ottenimento dell'autorizzazione Articolo 208 D.Lgs. 152/2006. pdf
- ALLEGATO 5 – INTEGRAZIONE DVR: Integrazione sul comparto movimentazione batterie e potenziali esalazioni ai Documenti di Valutazione dei Rischi D.Lgs. 81/2008. pdf
- ALLEGATO 6 – CONTRATTO SALVADORI TELEVISIONE SPA: Contratto di Affitto e relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate. pdf
- ALLEGATO 7 – PLANIMETRIA 208: Planimetria di progetto Articolo 208 D.Lgs. 152/06. pdf
- ALLEGATO 8 – PLANIMETRIA ACQUE METEORICHE: Planimetria acque meteoriche. pdf
- ALLEGATO 9 – VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO: Valutazione Previsionale di Impatto Acustico. pdf
- ALLEGATO 10 – PLANIMETRIA 216: Planimetria generale attualmente licenziata in regime Articolo 216 D.Lgs. 152/2006. pdf
- ALLEGATO 11 – PEI ATTUALE: Piano di Emergenza Interno attualmente adottato in regime Articolo 216 D.Lgs. 152/2006. pdf
- ALLEGATO 12 – ISTANZA DI ESCLUSIONE ACQUE: Istanza Esclusione Acque. pdf

2) Potenzialità e Attività autorizzate – Sintesi

Potenzialità dell'impianto

- stoccaggio/istantaneo 100 t - 263, 75 mc
- stoccaggio annuo 2.230 t

Rifiuti, operazioni, quantità

| Tipologia di rifiuto | Operazione recupero Allegato C parte IV D.Lgs. 152/2006 | Tipo di rifiuto recuperato | | | | Attività svolta e quantitativi massimi | | | |
|----------------------|--|--|--|--|---|--|------------|--------------|--------------|
| | | Descrizione | CER | Provenienza | Destinazione / Recupero | Messa in riserva | | Recupero | |
| | | | | | | Stoccaggio | | t/a | t/a |
| | | | | | | Istantaneo | Annuo | | |
| m³ | t | | | | | | | | |
| CARTA | R13 / R12 | Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi. | 150101 150106 200101 | Attività produttive, raccolta differenziata di RU, altre forme di raccolta in appositi contenitori su superfici private; attività di servizio. | Impianti terzi autorizzati ai sensi della parte quarta del D.Lgs. 152/2006. | 5 | 2,5 | 120 | 120 |
| VETRO | R13 | Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro. | 150107 170202 160120 | Raccolta differenziata in appositi contenitori e / o altre raccolte differenziate, selezione da RSU e / o RAU, attività industriali, artigianali commerciali e di servizi, autodemolizione autorizzate ai sensi del decreto legislativo 05 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni. | Impianti terzi autorizzati ai sensi della parte quarta del D.Lgs. 152/2006. | 0,75 | 1,5 | 60 | |
| METALLI | R13 | Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe. | 150104 170401 170402 170405 170407 | Attività industriali, artigianali, agricole, commerciali e di servizi, lavorazione di ferro, ghisa e acciaio, raccolta differenziata, lavorazione di metalli non ferrosi, impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti; attività di demolizione. | Impianti terzi autorizzati ai sensi della parte quarta del D.Lgs. 152/2006. | 4 | 4 | 220 | |
| CAVI | R13 / R12 | Spezzoni di cavo di rame ricoperto. | 160216 170401 170411 | Scarti industriali o da demolizione e manutenzione di linee elettriche, di telecomunicazioni e di apparati elettrici, elettrotecnici e elettronici; riparazione veicoli; attività demolizione veicoli autorizzata ai sensi del Decreto Legislativo 05 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni; industria automobilistica. | Impianti terzi autorizzati ai sensi della parte quarta del D.Lgs. 152/2006. | 10 | 5 | 100 | 100 |
| RAEE | R13 / R12 | Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi, apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla Legge 549/93 o HFC. | 160214 160216 200136 | Industria componenti elettrici ed elettronici; costruzione, installazione e riparazione apparecchiature elettriche, elettrotecniche ed elettroniche; attività industriali, commerciali e di servizio, raccolta differenziata, centri di raccolta. | Impianti terzi autorizzati ai sensi della parte quarta del D.Lgs. 152/2006. | 220 | 60 | 1.200 | 1.200 |
| PLASTICA | R13 | Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico - chirurgici. | 150102 150106 170203 | Raccolte differenziate, selezione da R.S.U. o R.A., attività industriali, artigianali e commerciali e agricole, attività di costruzione e demolizione. | Impianti terzi autorizzati ai sensi della parte quarta del D.Lgs. 152/2006. | 4 | 1 | 30 | |
| LEGNO | R13 / R12 | Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno. | 150103 170201 | Industria edile e raccolta differenziata, attività industriali, artigianali, commerciali, agricole e di servizio, attività di demolizioni. | Impianti terzi autorizzati ai sensi della parte quarta del D.Lgs. 152/2006. | 3 | 1 | 50 | 50 |
| OLII ESAUSTI | R13 | Olii esausti vegetali ed animali. | 020304 200125 | Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali; attività di ristorazione, rosticcerie, pasticcerie, industrie alimentari e dalla raccolta differenziata di RU. | Impianti terzi autorizzati ai sensi della parte quarta del D.Lgs. 152/2006. | 1 | 1 | 30 | |
| TONER | R13 | Gruppo cartuccia toner per stampante laser, contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi. | 080318 160216 | Raccolta differenziata da parte dei distributori o di altri operatori specializzati, attività produttive o di servizio. | Impianti terzi autorizzati ai sensi della parte quarta del D.Lgs. 152/2006. | 10 | 2 | 100 | |
| PILE E BATTERIE | R13 | Batterie al piombo esauste e di scarto e loro parti, pile all'ossido di argento esauste. | 160601 160602 160603 160604 160605 200133 200134 | Raccolta finalizzata di batterie al piombo esauste; selezione di qualità da industria produzione accumulatori, raccolta differenziata e da raccolte finalizzate. | Impianti terzi autorizzati ai sensi della parte quarta del D.Lgs. 152/2006. | 6 | 22 | 320 | |
| Totali | | | | | | 263,75 | 100 | 2.230 | 1.470 |

Sezione A1

Descrizione impianto

Nella documentazione allegata all'istanza la ditta Io Recupero srl, dichiara quanto di seguito riportato:

- l'impianto è ubicato in via Vecchia Provinciale Lucchese n.39 Serravalle Pistoiese;
- i dati identificativi dell'immobile sono i seguenti: Comune di Serravalle Pistoiese, Foglio catastale 15, Particella 12 Sub. 8 ;
- in base allo strumento urbanistico, l'area occupata dall'impianto è classificata come "D1 Industriale Artigianale di complemento";

- l'area è nella completa disponibilità della ditta Io Recupero Srl in quanto titolare di contratto di locazione stipulato con la Società Salvadori Televisione Spa;
- l'area fa parte di un settore a destinazione d'uso industriale del Comune di Serravalle Pistoiese, denominata Zona Industriale, Stazione Masotti;
- le attività si svolgono all'interno di un capannone il quale è dotato pavimentazione industriale e quindi l'area di recupero rifiuti è totalmente recintata.

L'impianto è dotato di:

- a) bilance per misurare il peso dei rifiuti trattati;
- b) superfici resistenti all'attacco chimico dei rifiuti;
- c) copertura resistente alle intemperie per le aree di conferimento, di messa in sicurezza e stoccaggio dei RAEE;
- d) contenitori omologati per lo stoccaggio di pile, batterie ed eventualmente oli lubrificanti;
- e) materiali assorbenti e detersivi sgrassanti per contenere eventuali sversamenti di sostanze oleose.

Descrizione attività

L'attività produttiva consiste nel ricevere rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi destinati alle operazioni di seguito elencate:

- Sola operazione di messa in riserva - R13.
- Operazione di messa in riserva R13 e trattamento R12.

Le operazioni (R12) di pretrattamento sono riassunte come segue.

- carta – cernita, selezione, eliminazione di impurezze, compattamento.
- cavi -rifiuti costituiti da spezzoni di cavo di rame ricoperto – lavorazione meccanica (cesoiatura, triturazione, separazione magnetica, vibrovagliatura e separazione densimetrica), per asportazione del rivestimento.
- RAEE – asportazione di eventuali batterie e pile, selezione, eliminazione di impurezze e di materiali contaminati;
- legno - scarti di legno e sughero, imballaggi di legno – cernita, adeguamento volumetrico.

La ditta fa presente che, laddove viene svolta l'operazione di trattamento R12, il ciclo di lavorazione dei rifiuti non viene completato. L'operazione R12 consiste nell'effettuare selezione, cernita, compattatura o triturazione per migliorare le caratteristiche del rifiuto facilitandone il completamento del ciclo di trattamento in impianti esterni.

In funzione delle linee guida approvate con l'Atto Dirigenziale della Regione Toscana n. 11003 del 21/07/2020 le operazioni che intende effettuare la ditta senza determinare l'effettiva fine

della qualifica di rifiuto sono da considerarsi associabili al codice R12 di cui all'Allegato C alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006

Le fasi di accettazione dei rifiuti provenienti dall'esterno e la bozza di omologa per il conferimento all'impianto sono riportati nella relazione tecnica datata 15 giugno 2021.

L'“Area di Accettazione” è dotata di listelli metallici, lungo il suo perimetro, al fine di raccogliere eventuali sversamenti causati dai mezzi in manovra. L'area è caratterizzata da pavimentazione impermeabile.

Lo stoccaggio avviene in cumuli, sacchi, big bags, cassoni, ceste, fusti o scarrabili.

Le aree in cui vengono effettuate le varie attività sono riportate nella – PLANIMETRIA 208”:

| Tipologia di rifiuto | Superficie complessiva di messa in riserva | Densità | Modalità di stoccaggio | Tipologia di stoccaggio volumetrico | Potenzialità volumetrica massima dell'area | Numero di svuolamenti annui stimati |
|----------------------|--|----------------------------------|--|---|--|-------------------------------------|
| CARTA | 8,4 m ² | 0,5 tonnellate / m ³ | Cumuli, cassoni, big bags su pancali, gabbie metalliche, ceste di polietilene. | A terra, su 3 livelli | 5,0 m ³ | 50 |
| VETRO | 4,2 m ² | 2,0 tonnellate / m ³ | Cumuli, cassoni, big bags su pancali, gabbie metalliche, ceste di polietilene. | A terra, su 2 livelli | 1,0 m ³ | 50 |
| METALLI | 9,8 m ² | 1,0 tonnellate / m ³ | Big bags su pancali, gabbie metalliche, ceste di polietilene. | A terra, su 2 livelli | 4,0 m ³ | 60 |
| CAVI | 14,0 m ² | 0,5 tonnellate / m ³ | Big bags su pancali, gabbie metalliche, ceste di polietilene. | A terra, su 3 livelli | 15,0 m ³ | 20 |
| RAEE | 71,5 m ² | 0,25 tonnellate / m ³ | Cumuli, cassoni, big bags su pancali, gabbie metalliche, ceste di polietilene, alla rinfusa. | A terra, su 3 livelli | 250,0 m ³ | 25 |
| PLASTICA | 5,6 m ² | 0,25 tonnellate / m ³ | Big bags su pancali, gabbie metalliche, ceste di polietilene. | A terra, su 2 livelli | 4,0 m ³ | 30 |
| LEGNO | 8,4 m ² | 0,3 tonnellate / m ³ | Cassoni. | A terra, su 2 livelli | 4,0 m ³ | 50 |
| OLII ESAUSTI | 4,2 m ² | 1,0 tonnellate / m ³ | Fusti. | A terra su bacini di contenimento | 1,0 m ³ | 30 |
| TONER | 14,0 m ² | 0,2 tonnellate / m ³ | Big bags su pancali, gabbie metalliche, ceste di polietilene. | A terra | 14,0 m ³ | 50 |
| PILE E BATTERIE | 9,7 m ² | 3,0 tonnellate / m ³ | Cumuli, cassoni, big bags su pancali, gabbie metalliche, ceste di polietilene. | Cassoni resistenti agli acidi, su 4 livelli | 8,0 m ³ | 20 |

Tabella 3: Schema riedilozativo riferito alla caratteristiche spoziali e di gestione dei rifiuti.

Dotazioni impiantistiche

l'impianto ha in dotazione:

- un macchinario che svolge la funzione di separare la parte metallica da quella plastica negli spezzoni dei cavi,
- una macchina con funzione di pressa per la compattazione della carta,
- due carrelli elevatore

Emissioni in atmosfera:

Nella documentazione presentata si dichiara che dall'attività non originano emissioni in atmosfera.

Scarichi idrici

dall'insediamento si originano i seguenti scarichi idrici:

- a) acque reflue domestiche sono provenienti dai servizi igienici, presenti nel capannone;
- b) acque meteoriche dilavanti non contaminate

La ditta chiede, per le acque meteoriche dilavanti dei piazzali a servizio dell'attività, l'esclusione di cui all'articolo 39, comma 1, lettera a), numeri 1) e 2) del DPGR Toscana n. 46/R/2008, in quanto lo stoccaggio e la lavorazione dei rifiuti avviene all'interno del capannone;

L'attività, pur ricadendo nella tabella 5 dell'allegato 5 del D.P.G.R. 17/12/2012 n.ro 76/R non presenta oggettivo rischio di trascinarsi, nelle acque meteoriche, di sostanze pericolose o di

sostanze in grado di determinare effettivi pregiudizi ambientali in quanto le operazioni di conferimento dei rifiuti in ingresso nell'impianto compresa la messa in riserva e l'attività R12 vengono eseguite esclusivamente in ambiente coperto.

La ditta dichiara nella documentazione che la zona, in cui ha sede l'impianto, non risulta ad oggi servita da pubblica fognatura. La gestione delle acque di scarico dell'attività, così come per le attività limitrofe, viene affrontata, a livello dell'intero complesso artigianale, attraverso proprie vasche di accumulo che, periodicamente, vengono svuotate, e conferito il loro contenuto ad idonei impianti di trattamento, attraverso il trasporto da soggetti iscritti regolarmente all'Albo Gestori Ambientali. "ALLEGATO 8 – PLANIMETRIA ACQUE METEORICHE".

Rumore

La ditta riporta nella documentazione che a seguito della Valutazione Previsionale id Impatto Acustico è emerso il rispetto dei limiti indicati dal PCCA comunale, riferimento documento "ALLEGATO 9 – VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO"

Quadro temporale

La ditta Io Recupero S.rl opera già all'interno dell'impianto di via Vecchia Provinciale Lucchese n.39 Serravalle Pistoiese gli interventi previsti per la predisposizione delle attività di cui al progetto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 sono:

1. acquisto degli idonei contenitori per lo stoccaggio delle batterie esauste;
2. rimodulazione delle aree per la gestione dei rifiuti;
3. realizzazione di due piezometri per il controllo della qualità delle acque sotterranee

Tutti gli altri presidi o strutture sono già presenti e funzionanti nell'ambito della gestione ad oggi autorizzata.

I tempi, indicati dalla ditta, per la predisposizione degli interventi di cui sopra sono in circa 1 settimana.

Sezione B

Prescrizioni

Sezione B1

Prescrizioni gestione rifiuti

1) All'impianto sono ammessi rifiuti codificati con codici 20xxx esclusivamente quelli che rientrano nelle categorie 4 e/o 5 di cui alle circolari del Ministero Ambiente n. 1464/2009 la n. 95/2012 e quindi esclusi dalla Convenzione con il gestore dei Servizi I.U..

- 2) I rifiuti in uscita dalle operazioni preliminari (R12) devono essere inviati per il completamento del recupero effettivo ad impianto autorizzato.
- 3) All'operazione R12 può far seguito, esclusivamente se funzionale al recupero effettivo, altro pretrattamento qualitativamente differente da quello già effettuato e in grado di far avanzare la preparazione del rifiuto verso il recupero finale.
- 5) Nel caso di spedizione o esportazione del rifiuto, sottoposto alla sola operazioni di messa in riserva (R13), si ricorda il rispetto dei Reg. CE 1013/2006 e Reg. CE 1418/2007, in particolare verificando preventivamente la fattibilità dell'esportazione, sulla base della risposta inviata dal Paese destinatario al questionario trasmesso ai sensi del Reg. CE 1418/2007.
- 6) Dovranno essere rispettate le modalità di gestione dei RAEE previste all'allegato VII del D.Lgs. n.49/2014.

Sezione B2

Prescrizioni Piano di Monitoraggio

la ditta è tenuta ad attuare le attività di monitoraggio e controllo secondo quanto riportato nel documento "ALLEGATO 2 – PIANO DI MONITORAGGIO E RIPRISTINO

Sezione B3

Prescrizioni cessazione dell'attività

Al momento della cessazione definitiva dell'attività deve essere data attuazione al punto 2) Piano di ripristino di cui all'ALLEGATO 2 – PIANO DI MONITORAGGIO E RIPRISTINO". Entro 30 giorni dalla cessazione dell'attività la ditta è tenuta a presentare, alla Regione e al Comune, una relazione tecnica che dimostri la corretta chiusura dell'impianto e il ripristino dell'area.

Sezione C

